



A. Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti

Cono Pier Carlo

faccio seguito a mia nota del 29/11/2013 – che per pronto riscontro allego in copia – per richiamare la Tua attenzione sul permanere di una situazione di sostanziale disapplicazione delle disposizioni in tema di applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 83-bis del DL 112/2008, che è causa di forti disagi nel settore dell'autotrasporto, sempre più veementemente rappresentatimi.

Come saprai, trattasi della previsione di controlli, ordinari e straordinari, effettuati dall'Agenzia delle Entrate e dalla GdF presso le imprese dei committenti del trasporto su strada, relativi all'esatta applicazione dei termini di pagamento di tutti i contratti di trasporto ed alla conformità delle fatture alle prescrizioni dei commi 6 e 7 del citato articolo 83-bis. Tali controlli sono prodromici all'applicazione, ad opera dei miei Uffici, delle sanzioni di cui ai successivi commi 14 e 15 del medesimo articolo.

Ti segnalo inoltre che, come richiesto dai Tuoi Uffici, a seguito della citata nota ho provveduto all'emanazione della direttiva n. 3 del 10 gennaio u.s., recante istruzioni e chiarimenti finalizzati alla corretta applicazione della normativa in parola.

Peraltro, le difficoltà interpretative rappresentate dalla GdF - relative ad una discrasia tra talune previsioni del comma 12 del più volte citato articolo 83-bis con altra normativa di settore - sono state superate ad opera della modifica apportata allo stesso dall'articolo 1, comma 95, della legge di stabilità 2014.

Tanto premesso, ritenute superate le difficoltà tecniche in precedenza rappresentate e permanendo una situazione di forte agitazione nel settore dell'autotrasporto, sono a chiedere un Tuo autorevole intervento, presso l'Agenzia delle Entrate e la GdF affinché procedano quanto prima ai predetti controlli: in assenza dei quali i miei Uffici non possono procedere all'irrogazione delle sanzioni, vanificando così la ratio delle disposizioni in commento poste a tutela della regolarità del mercato e della sicurezza della circolazione.

Maurizio Lupi



Dott. Pier Carlo Padoan
Ministro dell'Economia e delle Finanze
Roma



*Il Ministro delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione Ministro
UFFGAB
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0040728-29/11/2013-USCITA

Cano Fabrizio,

Come Ti è noto tutte le Associazioni rappresentative dell'autotrasporto annettono grande importanza alla norma sui "costi minimi di esercizio dell'autotrasporto" e sul rispetto dei tempi di pagamento dei relativi servizi, contenuta nell'articolo 83 bis del decreto legge 112/2008.

Il comma 14 di tale articolo prevede, tenuto conto dello stretto collegamento di suddetta normativa con le esigenze di sicurezza stradale e sociale, specifiche sanzioni amministrative pecuniarie in caso di mancato rispetto dei "costi minimi" o di ritardato pagamento.. La constatazione delle violazioni è effettuata dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Entrate in occasione di controlli ordinari e straordinari presso le imprese.

Onde garantire la immediata applicabilità della norma soprarichiamata, e risolvere problematiche sorte con le Prefetture, sto per emanare apposita direttiva che individua il soggetto cui compete l'irrogazione delle sanzioni all'interno dell'organizzazione del mio Dicastero.

Resta ferma, però, l'esigenza che Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza effettuino le dovute constatazioni, come a suo tempo già chiarito in occasione di incontri tecnici tenutisi presso l'Ufficio Legislativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e per questo Ti prego di porre in essere ogni possibile intervento affinché l'azione congiunta di tutte le Autorità coinvolte possa garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa.

Ti ringrazio per il consueto interessamento e segnalo che gli Uffici del mio Dicastero sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Maurizio Lupi
Maurizio Lupi

Egr. Prof. Fabrizio Saccomanni
Ministro dell'economia e delle finanze
Via XX Settembre - ROMA

FC